



Anno XXI - 11 Aprile 2021 - N° 15

PARROCCHIA: Tel. 02.93162148 - ORATORIO: 02.9314608

mons. Michele 349 6416146 - don Antonio: 338 1550968

Diacono Salvatore: 02.9301377 mail: parrocchia.sangiorho@gmail.com

insieme è anche su: www.sangionline.org

“Gesù mio Signore e mio Dio !”

Carissimi fratelli e sorelle, Tommaso viene condotto dalla visione alla confessione. Il Vangelo ci trascina fuori da una prospettiva chiusa, ci accompagna a contemplare e forse a nostra volta confessare, nel tempo della nostra vita «Mio Signore e Mio Dio!». A che cosa mi serve l'annuncio del più glorioso dei miracoli, se io non posso averne esperienza e verificarlo di persona? [...] Così parla il dubbio in ogni tempo e così pensa Tommaso, il discepolo di Gesù (Gv 20,25). Da poche parole che di lui ci sono conservate (Gv 11,16; 14,5), lo conosciamo come un discepolo pronto a ogni sacrificio, ma che le domande che aveva da fare a Gesù le faceva apertamente e chiaramente. Dopo la morte di Gesù si era separato dagli altri discepoli ed era rimasto lontano anche nel giorno di Pasqua. «Non crederò prima di aver visto e toccato», afferma duramente, quando il messaggio gli arriva per tramite degli altri discepoli. Tommaso ha ragione quando non vuole credere prima di aver trovato la fede in prima persona, ma la via sulla quale la cerca è falsa. Malgrado la sua riluttanza a credere, Tommaso va dai discepoli. Questo è importante, perché mostra la sua disponibilità a lasciarsi convincere e dunque mostra l'onestà del dubbio. Tuttavia è la libera grazia del Risorto, che ora si rivolge anche al singolo, che fa superare il dubbio e che crea nel dubbioso la fede nella Pasqua. Gesù disse a Tommaso: “Beati quelli che pur non vedendo, hanno creduto!” Credere dunque non è vedere. Credere vuol dire partecipare alla vita di Dio. Perciò la luce che si riceve non è opera nostra, ma opera di Dio, grazia gratuita. Non che questo dono prescinda dall'uomo. C'è un aprirsi alla fede.

Quando si incontrano soltanto contrarietà nella vita quotidiana, richiede una grande dedizione credere nello Spirito santo e, di conseguenza, nella possibilità, per sé e per gli altri di essere buoni. Quando si è sopraffatti da una sofferenza assurda, è atto di gran fede rendersi conto della fedeltà di Dio e del fatto che Gesù ha dato senso alla sofferenza. Il credere non è, perciò, un'inavvertita iscrizione continuata alla Chiesa. Il credere è sempre in relazione con un adesso. Come Tommaso possiamo anche dubitare nella nostra fede: avere tentazioni e difficoltà nella fede. Ma di per sé, la presenza del dubbio non pregiudica la certezza della nostra fede. Preghiamo con s. Tommaso d'Aquino alludendo alla ricerca di fede dell'apostolo Tommaso del vangelo di oggi:” **Signore, io non vedo, come Tommaso, le tue piaghe. Eppure, ti confesso “mio Dio”. Fa' che sempre di più a te io creda, in te abbia speranza, te ami!”**

Il vostro parroco, mons. Michele Di Tolve

<p>11 <i>Domenica</i></p> <p><i>Il ^ di</i> PASQUA</p>	<p>OTTAVA DI PASQUA "IN ALBIS DEPOSITIS" O DELLA DIVINA MISERICORDIA Liturgia delle ore propria At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31 La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare</p> <p>h. 8.30 h. 10.00: Pro Populo h. 18.00: Antonio Marco e Michele; Defunti fam. Conegliani e Caliarì</p> <p style="text-align: right;">Diurna laus II settimana</p>
<p>OGGI RACCOLTA DELLE OFFERTE STRAORDINARIE MENSILI PER LE NECESSITA' PARROCCHIALI</p>	
<p>12 <i>Lunedì</i></p>	<p>FERIA - Liturgia delle ore seconda settimana At 1,12-14; Sal 26; Gv 1,35-42 Il tuo volto, Signore, io cerco</p> <p>h. 8.30: Carlo, Francesca, Antonio e Wanda h. 18.00: Rosa e Vittorio Chiappari</p>
<p>h. 17.00: Catechesi anno 4 su Piattaforma digitale</p>	
<p>13 <i>Martedì</i></p>	<p>FERIA - Liturgia delle ore seconda settimana At 1,15-26; Sal 64; Gv 1,43-51 Beato chi dimora nel tuo tempio santo</p> <p>h. 08.30: Elena e Antonio — h. 18.00: Angela e Italo h. 17.00: Incontro catechisti secondo anno</p> <p>h. 20.45: Su YouTube Parrocchia San Paolo "Lectio Divina" "Il Vangelo del Regno—La vita nuova" proposta da Azione Cattolica decennale e tenuta da mons. Luca Raimondi</p>
<p>14 <i>Mercoledì</i></p>	<p>FERIA - Liturgia della ore seconda settimana At 2,29-41; Sal 117; Gv 3,1-7 Il Signore ha adempiuto la sua promessa</p> <p>h. 8.30: Ezio, Piero, Mariuccia, Bianca e defunti Famiglia Moroni h. 18.00: Defunti famiglie Fusi e Giorgetti</p> <p>h. 16.00: Incontro della Diaconia h. 17.00: Catechesi anno 2 su Piattaforma digitale h. 18.00: Programmazione Catechesi anno 3 h. 21.00: Catechesi cittadina Giovani su Piattaforma digitale</p>
<p>15 <i>Giovedì</i></p>	<p>FERIA - Liturgia delle ore seconda settimana At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7b-15 Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi</p> <p>h. 8.30: Virginio e defunti Famiglia Cislaghi h. 18.00: Pierina</p> <p>h. 17.00: Programmazione Catechesi anno 2 h. 21.00: Catechesi cittadina Giovani su Piattaforma digitale h. 21.00: Incontro Gruppo Liturgico per la verifica del triduo Pasquale '21</p>

16

Venerdi

FERIA - Liturgia delle ore seconda settimana

At 5,1-11; Sal 32; Gv 3,22-30

Il Signore ama il diritto e la giustizia

h. 8.30

h. 18.00: Ortensia

h. 17.00: Catechesi anno 3 su Piattaforma digitale

h. 17.00: Catechesi Preado su Piattaforma digitale

h.21.00: Incontro Adolescenti con don Maurizio Patriciello sul "Silenzio omertoso" su Piattaforma digitale

17

Sabato

SABATO - Liturgia delle ore seconda settimana

At 5,17-26; Sal 33; 1Cor 15,12-20; Gv 3,31-36

Il Signore ascolta il povero che lo invoca

h. 8.30: Paolo e Antonia

h. 18.00: Giovanni e Elisa; Piera, Angelo e defunti Famiglia Borghetti

18

Domenica

III DOMENICA DI PASQUA

Liturgia delle ore terza settimana

At 16,22-34; Sal 97; Col 1,24-29; Gv 14,1-11a

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia

Diurna laus
III settimana

h. 8.30

h. 18.00: Matteo, Lucia, Domenico, Giacomo, Natalina, Carlo, Serafina, Agnese e Teresa

h. 15.00: Incontro anno 2 in chiesa parrocchiale— Catechesi e partecipazione al Battesimo

h. 15.30: Battesimo di Elena

RACCOLTA DELLE OFFERTE PER LA QUARESIMA DI FRATERNITA'

Carissimi, nella Quaresima appena conclusa abbiamo raccolto le offerte per la Missione Diocesana in Albania in cui è stato inviato don Alberto Galimberti. Sono contento di dirvi che le offerte raccolte sono state di € 2.715,45. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo traguardo. Invieremo a don Alberto quanto raccolto.

RACCOLTA DEL VENERDI' SANTO PER I CRISTIANI DI TERRA SANTA

Per i cristiani di Terra Santa, la raccolta delle offerte del venerdì santo, sono state di € 309,35. Grazie per la vostra generosità.

OFFERTE RICAVATE DALLA VENDITA DEI LAVORETTI PER LA SCUOLA D'INFANZIA E NIDO SAN GIOVANNI

Grazie ad un nonno della nostra parrocchia, che ha realizzato dei portafiori in legno e dei lavori in vetro, abbiamo raccolto € 230,00, che verranno destinati alla nostra scuola d'Infanzia e Nido San Giovanni. Ringrazio il caro nonno per la sua laboriosità e per il suo ingegno. Invito anche altri a mettere a disposizione passione e generosità per la nostra Scuola d'Infanzia e Nido San Giovanni. Pensate che con questa "piccola" offerta possiamo pagare una retta per un mese di scuola d'Infanzia, per un bimbo della nostra Parrocchia. E' una piccola goccia... ma l'oceano non è fatto da miliardi di gocce? Invito tutti a sostenere con delle piccole gocce la nostra scuola... potremo aiutare tante famiglie che desiderano inviare i loro bimbi! Grazie per questa "goccia"!

L'Arcivescovo: «L'Università Cattolica per introdurre alla vita e alle responsabilità»

«Quando il convivere risulta una specie di Babele e non ci si riesce a intendere, ci vorrebbe una cultura che favorisca il dialogo e l'incontro... Ci vorrebbe un pensiero, ci vorrebbe una Uni-

versità Cattolica che sappia introdurre alla vita e alle responsabilità»: così monsignor Mario Delpini, Arcivescovo di Milano e Presidente dell'Istituto Toniolo, in un video-messaggio diffuso in vista della 97ma Giornata dell'ateneo (18 aprile).

Nel video l'Arcivescovo elenca le circostanze in cui «ci vorrebbe un pensiero»: «Quando le certezze assolute si rivelano ipotesi approssimative o luoghi comuni, ci vorrebbe un contesto in cui si raccolgono le domande e si cercano le risposte... Quando la vita è insidiata dal male e dalla morte, ci vorrebbe qualcuno che aiuti a trovare il senso... Quando il mondo risulta talmente complicato da scoraggiare chi voglia tentare di scriverne pagine migliori, ci vorrebbe qualcuno che attrezzzi di competenza. Il video dell'Arcivescovo su You Tube : <https://youtu.be/96mp-B41JRw>

PIGOLII DAL NIDO SAN GIOVANNI

"Se fosse possibile dire: saltiamo questo tempo e andiamo direttamente a domani, credo che tutti accetterebbero di farlo. Ma non è possibile. Oggi dobbiamo vivere, oggi è la nostra responsabilità. Si tratta di essere coraggiosi e fiduciosi al tempo stesso". Aldo Moro

E noi 'oggi', noi finalmente abbiamo riabbracciato i nostri bambini! Che emozione rivederli!!!! Che bello riaprire le porte del nostro nido!!!!!!! Le educatrici



ANNO DI SAN GIUSEPPE : SPOSO E PADRE DOLCISSIMO

Giuseppe è uomo di fede. Raggiunto - nella notte - da un annuncio di Dio, da un sogno di Dio, in un primo momento tenta di sottrarsi al mistero, ma poi si mette in sincero atteggiamento di ascolto. E fa sua la prima parola che Dio da sempre rivolge all'uomo: "Non temere!". Giuseppe comincia ad agire non più spinto dalle sue paure ma dal suo desiderio; e preferisce Maria ad una sua eventuale discendenza propria, antepone l'amore alla generazione; scava uno spazio nel suo cuore per quel bambino. **Il coraggio dell'amore:** questa è la profezia di Giuseppe, uomo con un cuore limpido, illuminato dallo sguardo di Dio.

Anche Gesù avrà detto come ogni bambino: "Mio papà sa fare tutto...sa tutto". Anche Lui di Giuseppe avrà ammirato la forza....

Credo che oggi occorre che ogni "papà" diventi "padre" e che il "bambino" impari a diventare "figlio" perché altrimenti non crescerà mai e resterà sempre bambino! Così è anche per Dio, quando lo riconosciamo come Padre!

Il parroco, mons. Michele